



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente

D.R. n. 1809 -2016

OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna e SSD M-STO-02 – Storia moderna

Prot. n. 87808
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 57787 rep. n. 1218/2016 del 15 luglio 2016, pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo in data 18 luglio 2016, con il quale è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 68619 rep. n. 1436/2016 del 29 agosto 2016, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 29 agosto 2016, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna e SSD M-STO/02 – Storia moderna, presso il Dipartimento di Studi umanistici.

Il candidato Prof. Davide Maffi è stato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 19 ottobre 2016

IL RETTORE
Fabio RUGGE

LB/IB/pm

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. PROT. N. 57787 REP. N. 1218/2016 DEL 15 LUGLIO 2016 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IN DATA 18 LUGLIO 2016, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. DAVIDE MAFFI NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2 - STORIA MODERNA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 - STORIA MODERNA

VERBALE N. 1

Il giorno 6 ottobre 2016 alle ore 17 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. prot. n. 68619 rep. n. 1436/2016 del 29 agosto 2016 e convocata con nota del Prof. Marcello Verga in data 30 settembre 2016, nelle persone di:

Prof. Valter Panciera
Prof. Renzo Sabbatini
Prof. Marcello Verga

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. MARCELLO VERGA e del Segretario, nella persona del Prof. VALTER PANCIERA.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 18 LUGLIO 2016, nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. Ogni Commissario dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 4 agosto 2011, n. 344. I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura, là dove si richiama che **"ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344, la valutazione riguarderà l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010. Sarà altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'art. 29, comma 5, della Legge 240/2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.**

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. DAVIDE MAFFI rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri

individuati precedentemente. La Commissione accerta che non vi sono pubblicazioni del candidato in collaborazione con i commissari o con autori terzi.

La Commissione valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. DAVIDE MAFFI

Giudizio collegiale:

Davide Maffi è noto alla comunità scientifica di riferimento per i suoi contributi alla storia militare dell'Italia spagnola, frutto di solide ricerche archivistiche, di ottima preparazione storiografica e originalità di impostazione. Ha stretto importanti contatti con gli studiosi che in ambito nazionale e internazionale si occupano dei suoi temi di ricerca e ha conseguito finanziamenti dagli enti di ricerca del Regno di Spagna per le sue ricerche. Dal 2012 è Membro corrispondente de la Real Academia de Historia. Ha partecipato attivamente a molti incontri nazionali e internazionali. Presenta all'esame della commissione un elenco di sedici pubblicazioni, tutte già note ai componenti la commissione e pienamente congruenti con il settore disciplinare di Storia Moderna: tre monografie (del 2007, 2010, 2014) e tredici saggi (2005-2015) molti dei quali pubblicati in sede di rilevante prestigio nazionale e internazionale. Dal curriculum allegato alla dichiarazione sostitutiva del candidato si rileva una ancor più larga attività di pubblicazione e di attività di ricerca, a testimonianza di una meritoria continuità di produzione scientifica .

Dal 2011 ha insegnato Storia degli Antichi Stati Italiani e Storia Moderna presso l'Università di Pavia.

Pertanto la Commissione giudica molto positivamente l'attività di ricerca e didattica e lo considera pienamente idoneo al conseguimento del posto di professore di seconda fascia per il settore Storia Moderna.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. DAVIDE MAFFI è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Studi Umanistici per il settore concorsuale 11 A 2 Storia Moderna - e settore scientifico-disciplinare M STO 02- STORIA MODERNA.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Marcello Verga e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente - Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 19 .

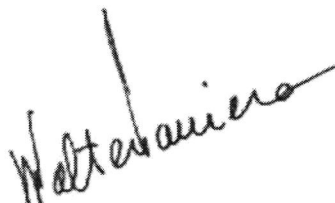
Firenze, 6 ottobre 2016

Il Presidente
Prof. Marcello Verga

"Il sottoscritto PANCIERA VALTER, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 - STORIA MODERNA - Settore Scientifico Disciplinare M-STO/02 - STORIA MODERNA - presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 6 ottobre 2016 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, 6 ottobre 2016

Prof. Valter Panciera

A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, that reads "Valter Panciera". The signature is slanted upwards to the right.

Il sottoscritto **RENZO SABBATINI** componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 – **STORIA MODERNA** - Settore Scientifico Disciplinare M-STO/02 – **STORIA MODERNA** - presso il Dipartimento di **STUDI UMANISTICI** dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 6 **OTTOBRE 2016** in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Li, LUCCA, 6 OTTOBRE 2016

Firma

RENZO SABBATINI

Handwritten signature of Renzo Sabbatini in cursive script.